



ALTO

I L P R I M O L I B R O

D E M A D R I G A L I

A S E I V O C I.

D I G I R O N I M O C O N V E R S I.

D A C O R R E G G I O.

Nouamente Ristampati.



I N V I N E G I A Appresso l'Herede di Girolamo Scotto.

M D. L X X X I I I I.

6

ALL'ILLVST.^{MO} ET REVEREN.^{MO} SIGNORE
ET PADRONE MIO OSSERVANDISS.

MONSIGNORE IL CARDINALE DI GRANVELLA
Del Consiglio di Stato di sua Maestà Catholica Capitano
Generale, & Vice Re di Napoli.

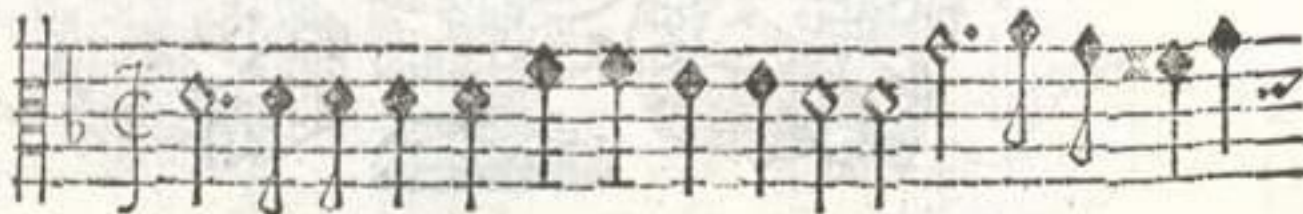


Prouandomi io sotto l'ombra, & seruitù di V. S. Illustrissima, & Reuerendissima hauer composto vn volumetto de Madrigali, non hò voluto lasciare di non mandarlo anco in luce sotto la protectione, & nome suo Illustrissimo, & se bene forse da molti mi sarà ciò attribuito a souerchio ardire, tuttauia nondimeno mi confido, che da lei non solo non sarà stimata profuntione la mia, ma anco debito, però che lasciando da parte il rispetto del suo inuito valore, il quale mi obliga insieme con tutto il Mondo di seruirlo, & di riverirlo in tutte le maniere possibili, mangiando io il pane di V. S. Illustrissima, & essendo tutto di lei per le tante gratie, che si è degnata sempre di farmi oltra ogni merito mio, è douere anco, che io viua a lei, & che ogni fatica mia quale ella si sia, sia sua, & a lei si offerisca. Persuaso dunque da cotale speranza, sono venuto arditamente a consecrare al suo Illustrissimo Nome questa mia operetta, laquale poi che son quasi certo, che sarà riceuuta da V. S. Illustrissima con quella benignità, che è sua propria, senza punto hauer riguardo ne al poco merito di lei, ne del suo Autore, con questo fine restarò baciandole con ogni riuerenza la Illustrissima mano, & pregando nostro Signore che la sua persona guardi, & effalti a quel grado, che merita la sua virtù, & ch'ella stessa desidera.

D. V. S. Illustrissima & reuerendissima.

Humilissimo Seruitore.

Gironimo Conuersi.



E firo torna e'l bel tempo rimena Zefiro torna

Primaparte:

3

A L T O



Zefiro torna e' bel tempo rimena Ei fiori e l'erbe sus dolce fami-



glia E garrir progne e pianger filomena E primavera candida e vermigli



glia y E primavera candida e vermiglia risono i



prati e' l'ciel si r'ffrena Giove s'allegra di mirar sua figlia Giove s'allegra



di mirar sua figlia L'a ria e l'acqua L'a ris e



l'acqua e la terra e' d'Amor piena Ogni animal d'amar Ogni animal d'amar



si riconsiglia L'a ria e' l'acqua L'a ria e l'acqua e la ter



ra e' d'Amor piena Ogni animal d'amar ogni animal d'amar si r-consiglia.

G 2

Seconda parte

M

A per me lasso tornano i più gravi sospiri torna

no i più gravi Sospiri Ma per me lasso tornano i più gravi sospiri torna

no i più gravi Sospiri che del cor profondo tragge che del

cor profondo tragge Quella ch'al ciel sereno portò le chiami Quella ch'al ciel se-

ne portò le chiami E cantar augelletti e fiorir piagge E can-

tar augelletti E cantar augelletti e fiorir piagge

e fiorir piagge E'n belle donne honeste atti soa ui So-

no vn deserto y e fere aspre seluagge E'n belle donne bor

Prima parte.

A L T O



ne ste atti soa ui Sono vn deserto y e fere aspre e seluagge.



o lo e pensoso i piu' deserti campi piu' deserti cam pi So



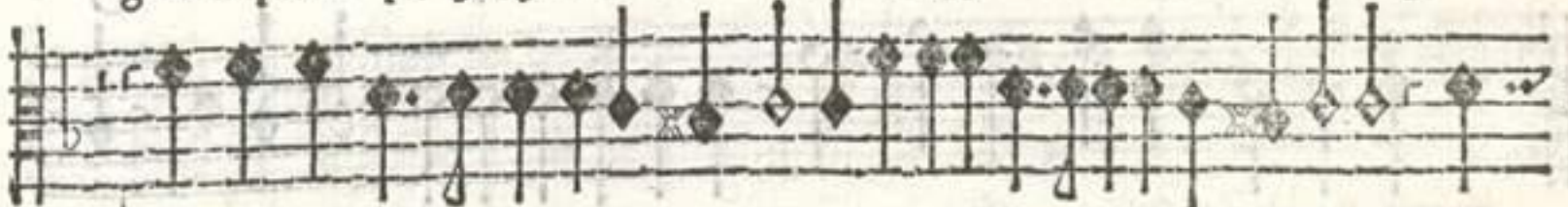
lo e pensoso i piu' deserti campi piu' deserti campi vò misurando a passi tardi e lenti



E gl'occhi porto per fuggir' intenti per fuggir' intenti y B



gl'occhi porto per fuggir' intenti Oue vestigio human l'arena stampi



Dal manifesto accorger de le geati y Per



che ne gli atti d'allegrezza fenti Di fuor si legge com'io dentro auampi



com'io dentr'auampi Di fuor si legge com'io dentr'auampi com'io dentr'auampi.

Sceonda parte



I ch' o ni credo homai y che montie pig-



ge E fiumi e selue sappian di che tempore y



Sta la mia vita y ch'è celata altrui Ma pur se



aspre vie ne se seluaggie Cercar non so ch'an.or non venga semp e



y Ragionando con meco y



io con lui et io con lui y io con lui Cercar non so ch'a-



mor non venga sempre y Ragionando con meco Ra-



gionando con meco et io con lui y io con lui y io con lui.

Primaparte.

7

A L T O

In ui dia ne mi ca di virtute y

Cb'abei principi volentier contrasti volentier contra sti Per qual

sentier Per qual sentier y

cosi tacita intrasti In

salu te n'hai suelta mia salute Troppo felice amante A quel

la che miei preghi y humi'e casti Grad'alcun tempo y

Grad'alcun tempo bor par ch'odi e rifute y

bor par ch'odi e rifute y ch'odi e rifute ch'odi e rifute.

2077
Seconda parte

N



E però che con atti y Ne però che con atti a



ce: bierei Del mio ben pian ga e del mio pianger rida e del mio pianger



rida P.ria cangar sol vn sol vn de pensier miei sol vn de pensier miei



de pensier miei Non perche mille volt il dì m'anci da y



Fia ch'io non l'ami e che non spari y in lei e che non



fferi in lei y Che s'ella mi spauenta y A



mer m'offida y Amor m'offida y Che s'ella mi spauenta



y Amor m'assida y Amor m'offida Amor m'offida.

Prima parte.

T E N O R E



Vperbi collie voi sacre rime Superbi collie voi sacrerui



ne e voi Ch'il bel nome di Rom' ancor tenete y



y ancor tenete Abi ibe reliquie miserand' boue



le Di l'ant'anime eccelse e pelligrine Teatri Archi colssi



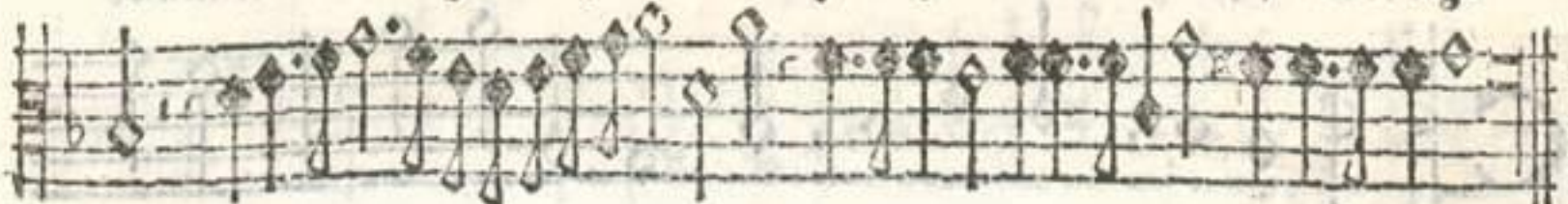
pre diuine Trionfal pompe g'oriose e li e gloriose e lete Ein



poco cener y pur conuersi sete E fate al vu'go vil E fate al



vul go vil fauola al fine fauola fauola al fine E fate al vu'go



vul y fauola al fine y fauola al fine.

Del Conuersi. A. G. Lib. D. H



osi se ben col temp'un tempo guerra vn tempo

guerra Fanno l'opre famose à passo lento y

a passo lento E i nomi e l'opre al fin il tempo atterra viurò

duque y fra mei martir contento che si tempo da fin à ciò ch'è in

terra y Darrà fors'ancor fin y

Darrà fors'ancor fin al mio tormento y

Darrà fors'ancor fin y al mio tormento.

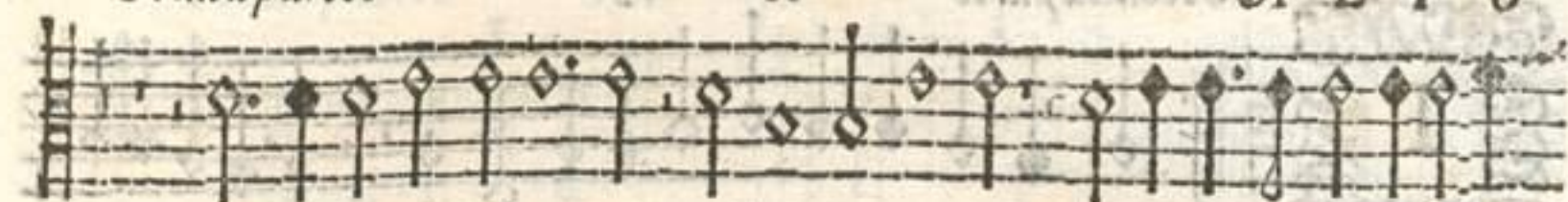


Antai hor piango hor piango hor pian go

Prima parte:

11

ALTO



e non men di dolcezza Del pionger presso che del canto presi ij



Ch'ala ragion non e l'effetto intesi ij



Sono i miei sensi ij Vaghi pur d'altezza Sono i miei ;



sensi vaghi pur d'altezza Sono i miei sensi vaghi pur d'altezza In



di e mansuetudine e durezza Et atti feri et humili e



cortesi Po to egualmente ne mi grauan testi ij



Ne l'orme mie ij punta di sdegni spezza Ne l'orme



mie punta di sdegni spezza ij

H 2

Seconda parte



Musical staff with notes and stems.

Engan dunque ver me l'vsato stile

Musical staff with notes and stems.

P'vsato stile Amor Madonna il mondo e mia fortuna

Musical staff with notes and stems.

na e mia fortuna se non felice Ch'i non penso

Musical staff with notes and stems.

so esser mai se non felice Ch'i non penso esser mai e non felice Ardo o mo-

Musical staff with notes and stems.

ra o largu f'a vu piu gentile stato del mio non è sotto la

Musical staff with notes and stems.

luna Si dolce è del mio amaro la radice vn piu gentile stato del

Musical staff with notes and stems.

mio non è sotto la lana Si dolce è del mio amaro la radice.

Musical staff with notes and stems.



vando'l voler che con due sproni ardenti che con due sproni ar-

Prima parte.

23

T E N O R E



denti Quando'l voler che con due spron' ardenti che con due spron' ardenti



E con va duro fren mi menae regge mi menae regge Trappass' ad



hor ad hor ij Trappass' ad hor ad hor l'vsata legge Per



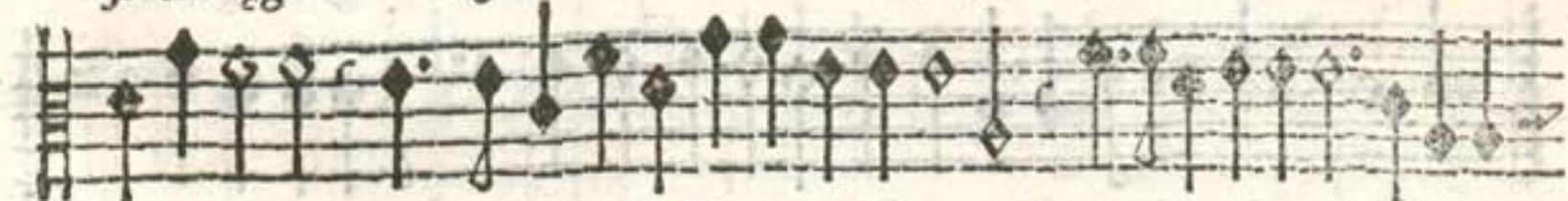
far in parte i miei spriti contenti Troua chi le paur e gl'ardimen



ti ne la fronte legge E vede Amor ij che sue impre



se corregge Folgorar ne turbati occhi pungenti ij



Folgorar ne turbati occhi pungenti ij



Folgorar ne turbati occhi pungenti ij

Seconda parte

14



Nde come colui che'l colpo teme Di Giove irato Di



Giove irato Onde come colui ch'l colpo teme Di Giove irato si ritrugges



dietro Che grantem:nza grandefire affrena Ma freddo f'coe pauentosa spe.



me De l'alma che traluce com'vn vetro Tal'hor sua dolce vista



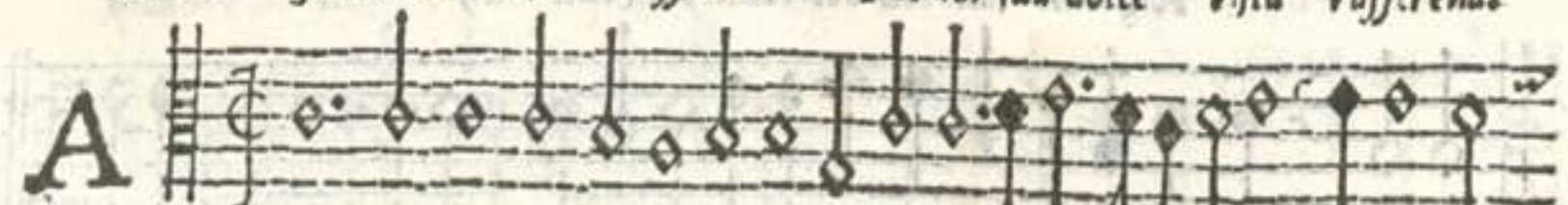
rossrena Tal'hor sua dolce vista rossere na rossrena e



pauentosa speme e pauentosa speme De l'alma che traluce com'vn vetro



Tal'hor sua dolce vista rossrena Tal'hor sua dolce vista rossrena.



Spro core e seluaggio e cruda

Prima parte.



voglia in dolci humile angelica figura Se l'impreso rigor gran tempo



dura *ij* grantempo dura se l'impreso rigor gran tempo dura



Hauran di me poco honorata spoglia poco honorata spoglia Haur



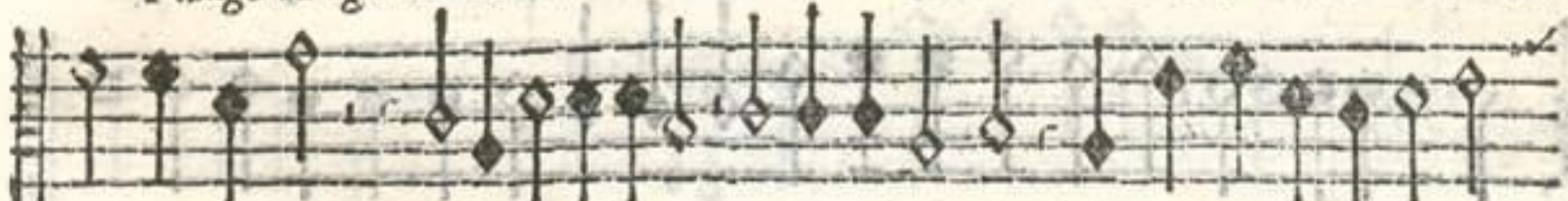
ra di me poco honorata spoglia poco honorata spoglia Che quan



do nasce mor fior herba e foglia Quand'è'l di chiaro e quand'è notte ocuro



Piango ad'ogn'hor Ben hò di mia ventura Ben hò di mia vètu ra Di Ma



donna e d'amor *ij* onde mi doglia Ben hò di mia ventura



ij Di Madonna e d'amor *ij* onde mi doglia.

Seconda parte



l'uo sol di speranza

rimembrando che poco humor gia per continua proue

consumar vidi marmi che poco humor gia per continua

proue Consumar vidi marmi e pietre salde Consumar vidi marm'e pier

tre salde Non è si duro cor Pregando amando amando

tal'or non si smoua Ne si freddo voler che non si scalde

Ne si freddo voler che non si scalde che non si scalde.

P ten d'vn vago pensier che mi diuisa Da tutti gl'altri da tutti gli altri



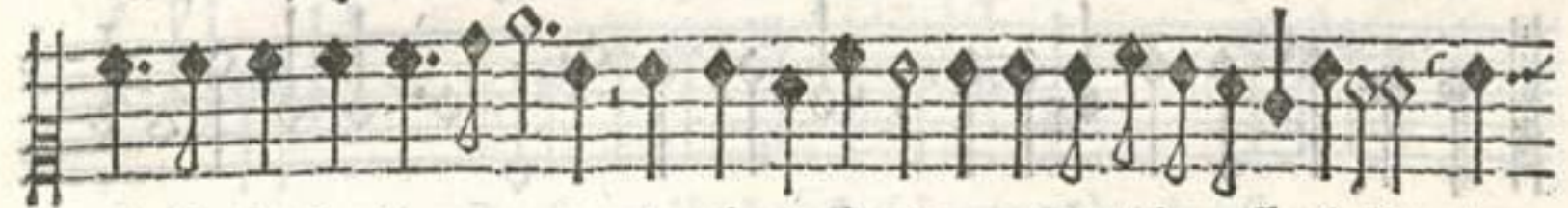
che mi disuia Da tutti gl'altri Pien d'un vago pensiero che mi disuia da



tutti gl'altri Da tutti gl'altri e fammi almod'ir solo Ad hor ad



hor'a me stesso m'iuolo Pur lei cercando ij Pur lei cercando



che fu gir deuria che fuggir deuria E veggiola passar si dolce ij



e ria E veggiola passar si dolce e ria Che l'alma trema per le



uarsi a volo per leuarsi a volo ij Tal d'armati so-



spir sospir sospir conduce stuo lo Questa bella d'Amor ij



Questa bella d'Amor nemice mia a nemice mia nemice mia.

Del Conuersi. A. 6. Lib. I I

Prima parte:

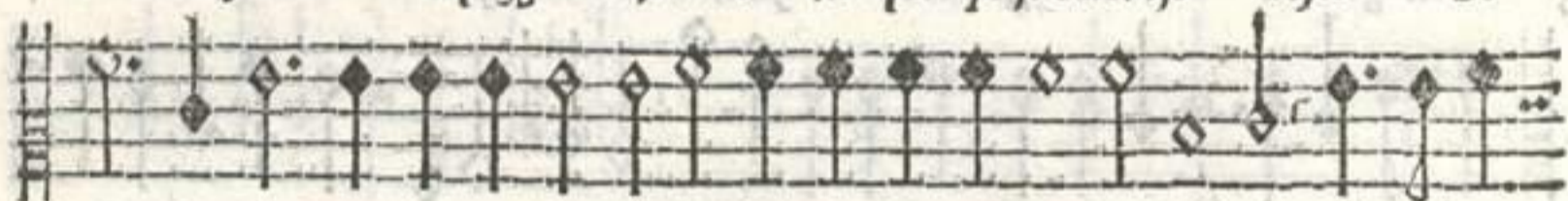
18



'Au ra gentil y che rasserena i poggi



che rasserena i poggi stand'i fior per quest'ombroso bosco De



stand'i fior per quest'ombroso bosco per quest'ombroso bosco Al sca

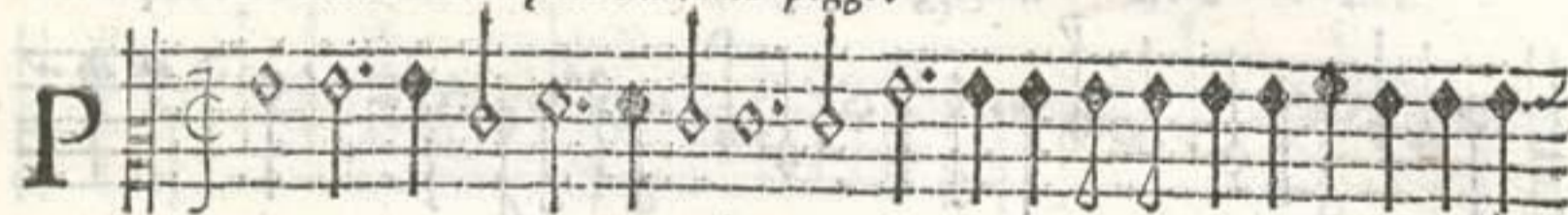


ue suo spirto riconosco Per cui conuien che'n pena e'n fama poggi



Seconda parte:

Per cui conuien che'n pena e'n fama poggi.



Et ritrouar oue'l cor lasso appoggi Fuggo dal mio natio dolce aere



tosco y Fuggo dal mio natio dol'aere tor



fosco y Per far l'un'al pensier torbido e fosco



Cerco il mio sole Per far lum'al pensier torbido e fosco Cerco il mio so-



le ij e spero vederlo hoggi ij Nel qual pro-



uo dolcezze tante e tali Ch'amor per forz'a lui mi riconduce ij



Poi si m'abbaglia che'l fuggir m'è tardo ij



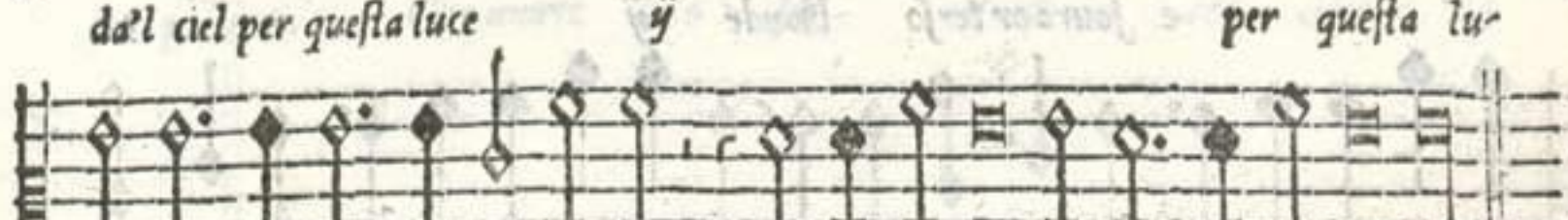
Poi si m'abbaglia che'l fuggir m'è tar do lo chiedi ij



a scampar non arme anzi ali anzi ali Ma perir mi



da'l ciel per questa luce ij per questa lu-



ce che da lunge mi struggo e d'apresso ardo e d'apresso ardo.

Prima parte.

80



o' aura serena *ij* che fra verdi fronde mormoran,



d'a ferir nel volto vienme fammi risouenir *ij* quand'a



mor diemne Le prime piaghe si dolci e pronfonde fammi risouenir



quand'amor diemne Le prime piaghe si dolci e profonde E'l bel vi-



so veder ch'altri m'asconde Che sdegn'o gelosia *ij*



che sdegn'o gelosia celato tienme All'hora sciolte *ij*



e s'oua or terso bionde *ij* Le



guall'ella sporgea si dolcemente E raccoglea con si leggiadri

Scondaparte.

ALTO



modi Che raperfando y ancor trema la mente



trema la mente trema la mente.



Orfele il tempo pò n piu sa'di nodi E strinse'l cor d'un



laccio si possente E strinse'l cor y d'unlaccio si possente



d'unlaccio si possente Che morte sola fia y



cb'indi lo snodi E strinse'l cor y d'vn laccio



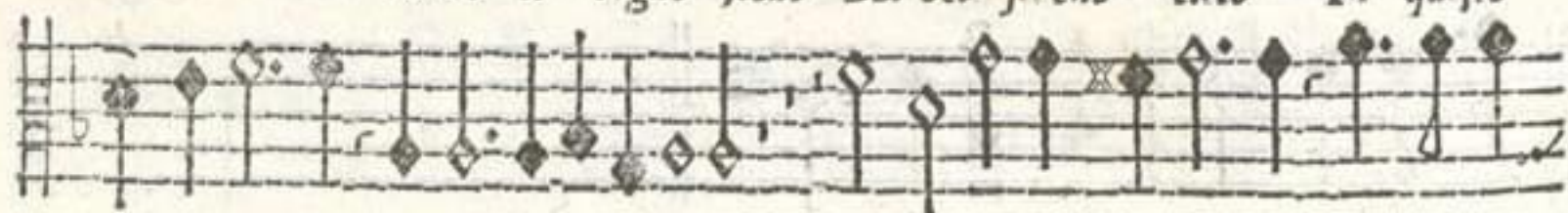
si possente Che morte sola fia cb'indi lo snodi cb'indi lo



snodi

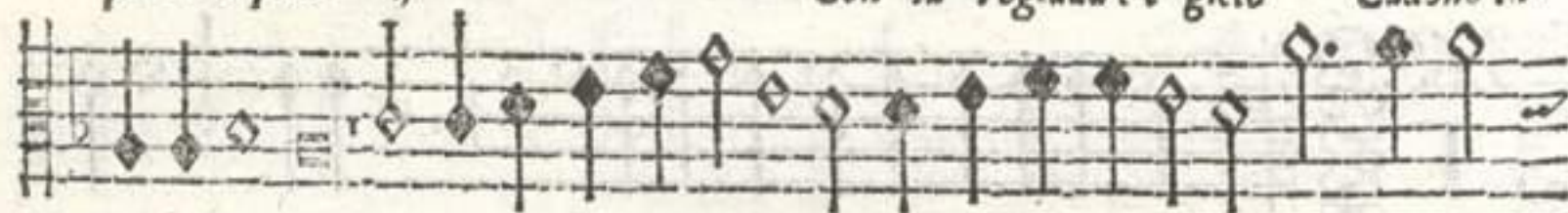


Vando le vaghe stelle Dal bel sereno cielo In queste



part'è'n quelle y

Con la rugiada e'l cielo Cadono in-



sime all'hora Che spunta fuor l'aurora y

D'un legger

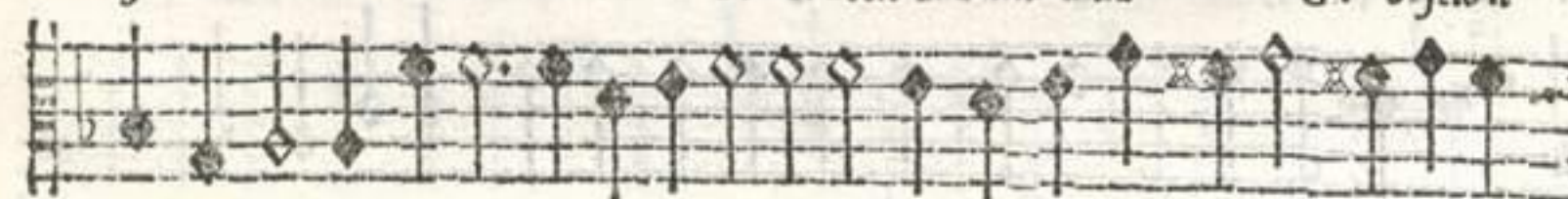


sonn'a colto

In braccio

In braccio alla mia d'iva

Gli b'ficio il



suo bel volto y

Mentr'ella si fa vi ua y

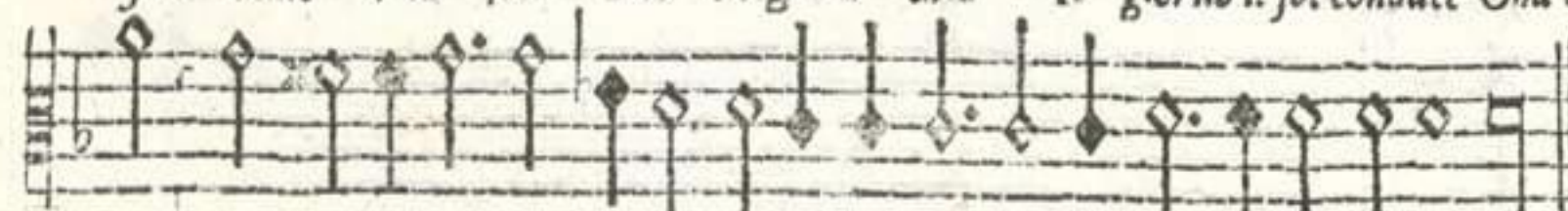


E poi con tai parole

Le dico Le dico almo mio



sole almo mio sole Ecco l'imprata luce Il giorno il sol conduce Ond'



io ne m'è vò gire

E ta dolce ben mio

Ne rimarai con Dio.

Seconda parte.



Lla le belle braccia M'auolge M'auolge intorno il col-



lo E dicendo mi baccia mi bac cia Abi dispietat' Apol-



lo 'Inundo a Paltrui gioia M'opporti sempre



noia Piglia cò che tu voi Innanzi alla partita Et



io lieto da poi lieto da poi Mirando sua bellezza Godo Pal a dolcez-



za Qual a'ma piu beata In terra vife mai Di me che dell'a-



mata Mia de ai dolci vai Mi strugo e mi consumo



Come la nebbia al fumo. ¶

Ultima parte:

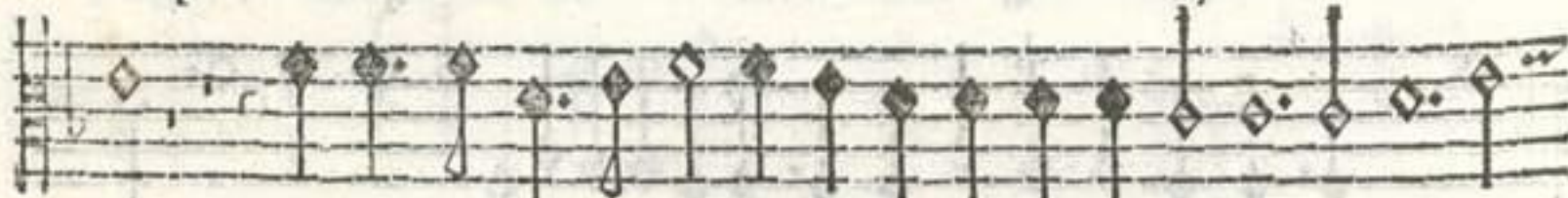
2.



Poi venuto il giorno *ij* il



tempo le ricordo D'un altro mio ritorno E restati d'cor-



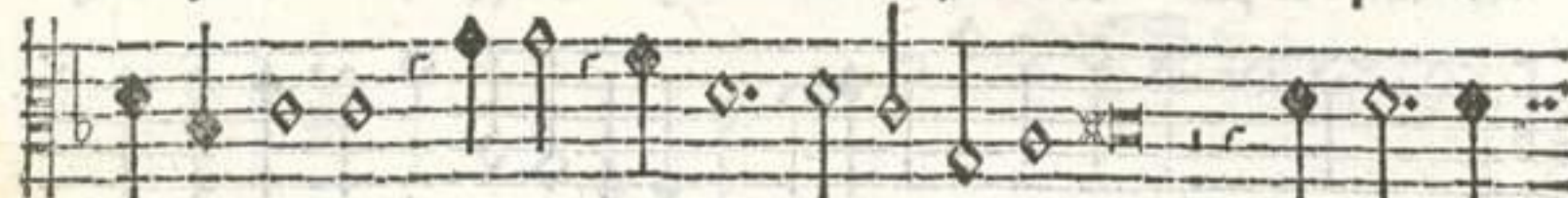
do La stringo nelle braccia Per fin che'l sol mi caccia Da lei che



me ne duole Mi parto so spirando Maledicendo il so-



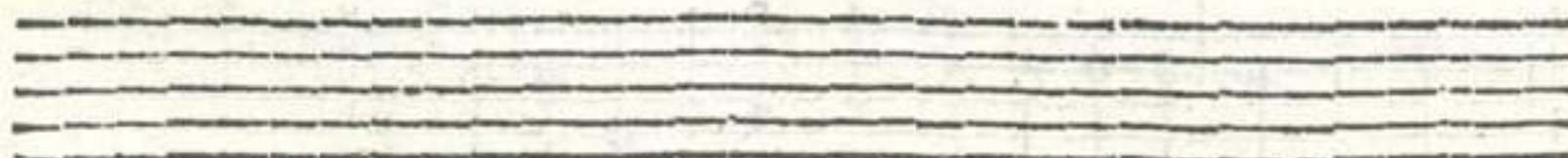
le *ij* La notte desian do E poi rin-



gratio amore Che fa *ij* lieto il mio core E poi rin-



gratio amore Che fa *ij* Che fa lieto il mio co re.



Primaparte.

ALTO



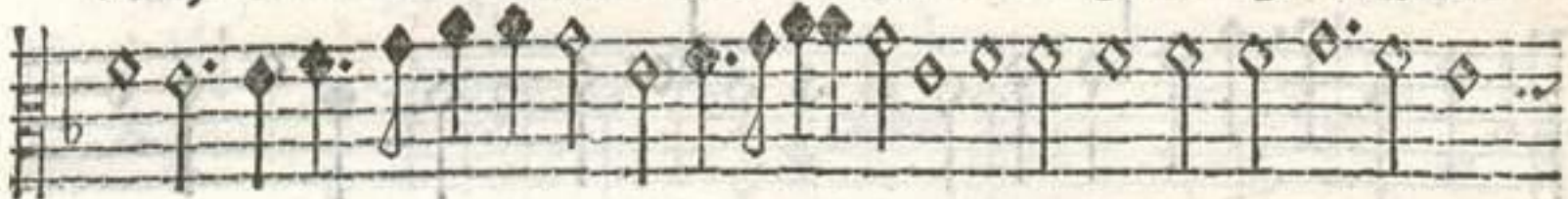
Antai vn tem po Cantai



Cantai Cantai vn tempo et se fu dolc' il canto Questo mi tace-



rò ij ch'altri il senti ua Hor è ben gionto ogni mia fest'a



riua Et ogni mio piacer ij riuolt' in pianto riuolto in pian-



to o fortuna to chi rafrena in tanto Il suo desio che ripo-



sato viua ij Di riposo di pace il



mio mi priua Così và ch'in altrui pon fede (tard) Così và ch'in al-



trui pon fe de tanto Così và ch'altrui pon fede tanto.

Seconda parte.

M



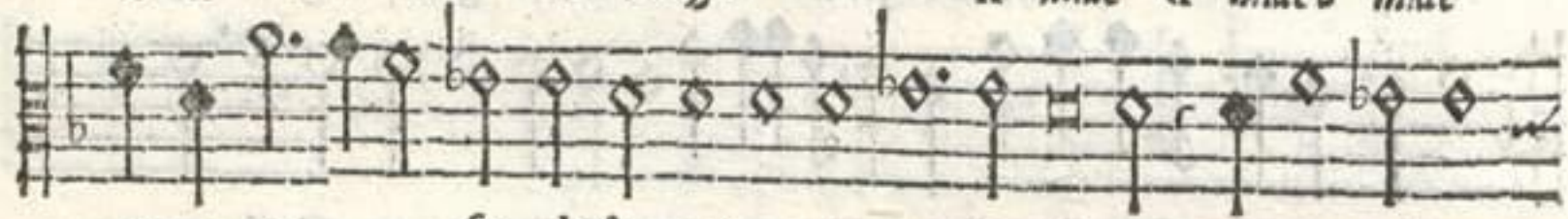
Isiro Misero che sperava esser in via Per dar aman



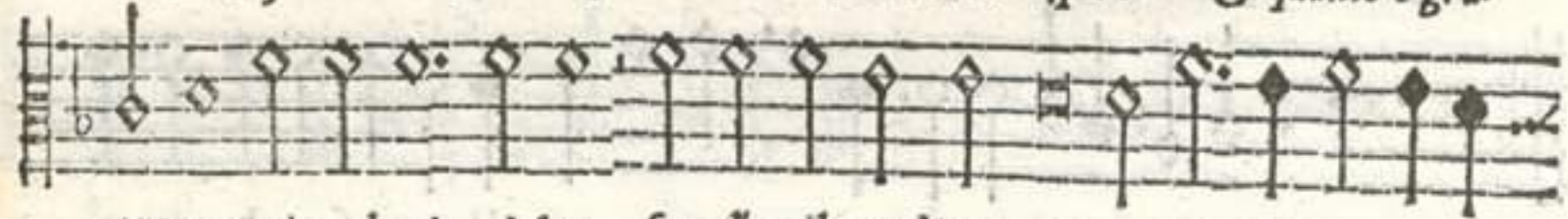
do assai felice essempro Per dar amando assai felice essempro A mil



le A mille a mille che venisser A mille A mille a mille



che venis ser de'ò noi Hor non lo spero et quanto è gra



ue essempro il mio dolor saprallo il mondo et voi Di pietate et d'A



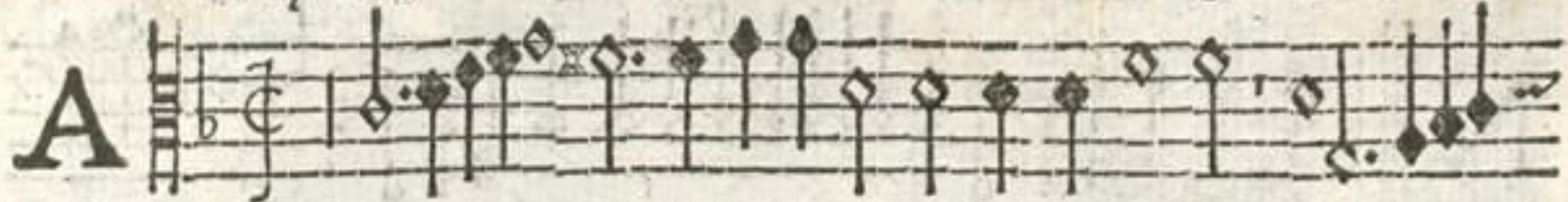
mor nemic'et mia nemic'et mia s



nemic'et mia Di pietate et d'Amor nemic'et mi



a s nematica et mia nematica et mia.



Ma se vincer bram'altro che sensi. *ij*



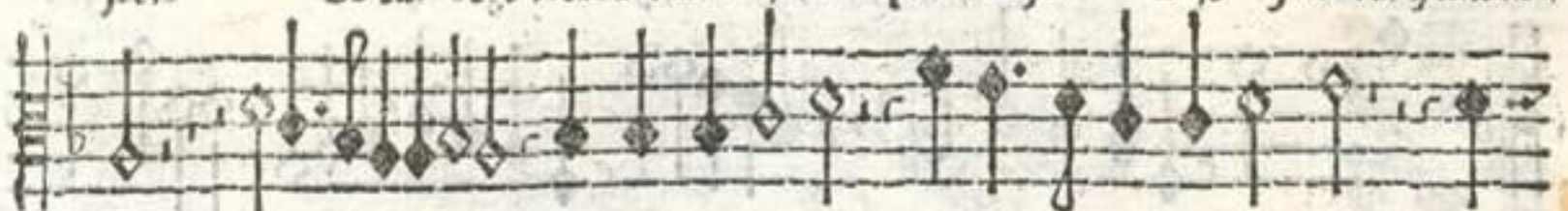
altro che sensi E fatti adorno d'immortal trofei *ij*



Lascia ogn'altr'arma e fa veder costei e fa veder cor



stei. Da cui be l'occhi a viuer sem pre viensi E se fra vary amanti



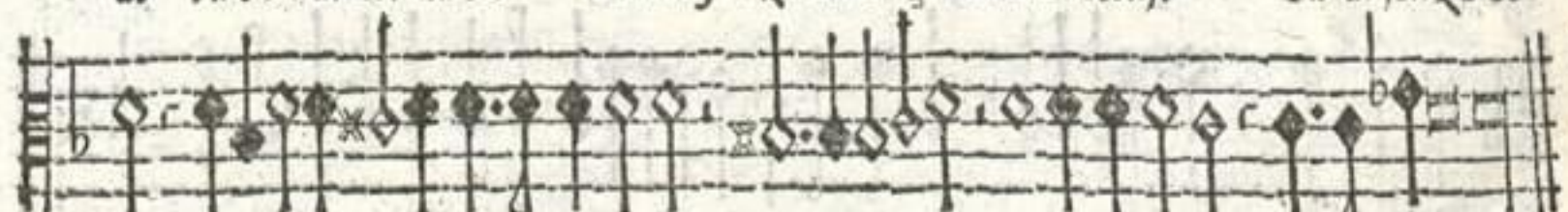
ti *ij* ogn'hor dispenfi E se fra verij Amanti *os*



gn'hor dispenfi i desiri i pensieri acerbi e rei pigliando



di virtù l'ardor da lei Farai senza dolor gli animi accensi Farai senza do-

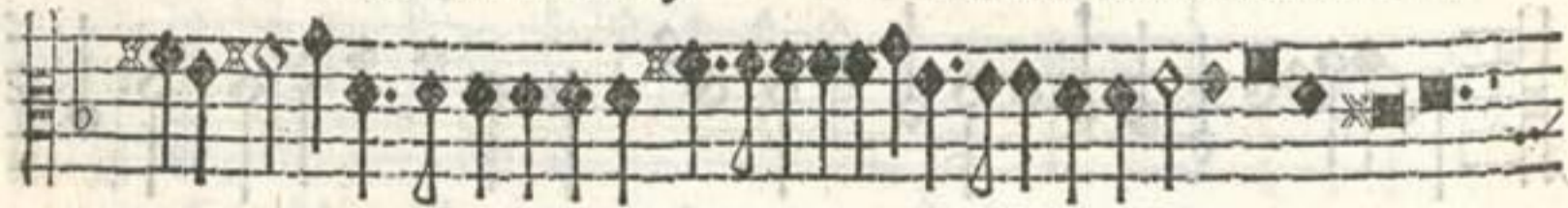


lor *ij* gli animi accensi *ij* gli animi accesi *ij*

Seconda parte.



'Altri ti chiamerà ij N'altri ti chiamerà crudel'e le/



ue Perfido inganator ij Perfido inganator fanciullo e cieco



fanciullo fanciullo e cieco Nomi difformi da vn'antico Dio da vn'antico Di/



o ij Nel volto suo sarai ij pietoso Eido sin-



cero veglio e vedrai seco ij e vedrai se co ij



Come senza dolor ij arde il desio ij arde il desi



o e vedrai seco ij e vedrai se co ij Come



senza dolor ij arde il desio ij arde il desi

I L F I N E.